

Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2007



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Indice

Prefazione	2
Il Fondo per la prevenzione del tabagismo	3
Il quarto anno di attività	4
Prospettive	7
I progetti finanziati	8
Ricapitolazione	18
Strategia d'investimento	22
Conto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2007	24
Spiegazione dettagliata della fattura annuale	25

Prefazione

Con più di un miliardo di fumatori nel mondo, il consumo di tabacco rappresenta uno dei maggiori problemi per la sanità pubblica. Ogni anno esso è responsabile di circa 6,5 milioni di decessi prematuri e per innumerevoli casi di malattie gravi.

Anche in Svizzera il consumo di tabacco grava sull'economia con costi di circa 10 miliardi di franchi all'anno. Nel nostro Paese fuma il 29 per cento della popolazione residente e ogni anno il fumo provoca 8 300 decessi e circa 16 000 casi di invalidità.

Queste cifre mostrano chiaramente che a livello politico occorre rilevare la sfida e trovare misure efficaci che permettano di ridurre il consumo di tabacco. Da una parte, dal 2001 al 2008, nell'ambito del Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo sono state adottate misure di prevenzione più severe. D'altra parte, una delle misure politiche centrali è stata l'istituzione del Fondo di prevenzione del tabagismo nel 2004 che si basa sugli obiettivi della strategia nazionale per la prevenzione del tabagismo definita dal Consiglio federale nel 2001. Il Fondo mette a disposizione della prevenzione del tabagismo circa 17 milioni di franchi l'anno.

La gestione del fondo è assicurata da un servizio composto da due persone che dal profilo amministrativo dipendono dall'UFSP. Il Fondo può ormai contare su un'esperienza quasi quadriennale con la verifica di più di 200 domande e l'attribuzione di circa 80 milioni di franchi di contributi.

L'anno in rassegna è stato caratterizzato da una valutazione esterna del Fondo effettuata per presentare un rendiconto al Dipartimento federale dell'interno (DFI), al Consiglio federale e al pubblico. La valutazione eseguita tra il maggio 2006 e il settembre 2007 voleva esaminare il servizio per quanto concerne l'organizzazione, l'impiego dei mezzi a disposizione del Fondo e il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione.

La valutazione ha rivelato che le priorità stabilite e la pratica di promozione sono conformi agli obiettivi e alle strategie della prevenzione svizzera del tabagismo. Sono inoltre molto lieto del giudizio estremamente positivo che ha ottenuto il servizio competente che svolge il suo lavoro con un effettivo di personale molto esiguo. L'efficienza della sua organizzazione gli permette di fornire prestazioni di elevata qualità e dai costi contenuti. Ciò emerge anche dai conti annuali caratterizzati da un forte importo destinato ai progetti e da spese di esercizio straordinariamente basse. Invece, è stato accertato un potenziale di miglioramento nel controlling delle attività promosse e nella gestione sistematica dell'efficacia. È stata sottolineata anche la mancanza di offerte di consulenza e formazione, nonché di incarichi attivi nel settore delle prestazioni di prevenzione. È tuttavia stato rilevato che le attuali risorse di personale non permettono di eseguire queste mansioni supplementari. Trova altre informazioni sulla valutazione nel capitolo «Valutazione del FPT» a pag. 5.

Ringrazio il team del servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo, il gruppo consultivo e tutti gli esperti interni ed esterni che hanno efficacemente sostenuto la prevenzione svizzera del tabagismo con il loro prezioso contributo.

Prof. Thomas Zeltner
Direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo

L'obiettivo del Fondo per la prevenzione del tabagismo è di finanziare provvedimenti di prevenzione volti a contribuire in modo efficace e duraturo alla riduzione del consumo di tabacco. I finanziamenti sono destinati ai seguenti campi d'intervento:

- impedire che si inizi a fumare;
- promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione);
- proteggere dal fumo passivo;
- sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;
- costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo;
- creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione;
- promuovere la ricerca.

I progetti finanziati dal Fondo per la prevenzione del tabagismo devono soddisfare elevati requisiti qualitativi e fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo. La strategia attuale è definita nel Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo 2001-2005 (PNPT) (prorogato fino al 2008). La strategia futura (NPT II) sarà attuata dalla metà 2008, fatta salva la decisione del Consiglio federale.

Il Fondo è finanziato mediante una tassa di 0,13 centesimi su ogni sigaretta venduta in Svizzera (2,6 centesimi a pacchetto). In base al consumo attuale di tabacco, gli introiti del Fondo ammontano a circa 17 milioni di franchi l'anno.

Il Fondo è amministrato da un Servizio specializzato dell'Ufficio federale della sanità pubblica.

Il quarto anno di attività

Attività principale

L'attività principale del Fondo consiste nel finanziamento di misure per la prevenzione del tabagismo atte a contribuire in modo duraturo e efficace alla riduzione del consumo di tabacco. Il servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo riceve le domande di finanziamento - che esamina per quanto concerne l'adeguatezza allo scopo, la qualità nonché l'influenza sul portafoglio generale del Fondo - ed è responsabile del coordinamento dell'intero processo di valutazione.

Funge inoltre da segreteria del gruppo di consultazione, raccogliendo le perizie necessarie, preparando gli incarti, pianificando ed organizzando le sedute. Una volta concluso il processo di valutazione, attua le decisioni del FPT, che si basano sulla valutazione del gruppo di consultazione FPT.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007, sono state inoltrate 66 domande. Una domanda è stata ritirata dalla persona che l'aveva presentata, le rimanenti sono state elaborate fino al termine.

Gruppo di consultazione

Nell'ambito dell'esame delle domande, il Fondo è supportato da un gruppo di consultazione esterno, autonomo e indipendente. Ciò garantisce una base tecnica, scientifica e politica ampia per le decisioni. In base alle perizie esterne e ai rapporti del servizio, il gruppo di consultazione esamina le domande e formula raccomandazioni all'attenzione del Fondo. La decisione in merito alle domande spetta al direttore dell'UFSP.

Nel 2007, la struttura del gruppo di consultazione era la seguente:

presidente

Dr Georges Demierre, ex medico cantonale di Friburgo

membri

Prof. Rainer Hornung, Università di Zurigo

Prof. Claude Jeanrenaud, Università di Neuchâtel

Dr Brian Martin, Scuola universitaria professionale dello sport di Macolin

Prof. Jürgen Rehm, Università di Zurigo

Dr Irène Renz, Responsabile Promozione della salute, Basilea Campagna

Dr Flavia Schlegel, Ufficio federale della sanità pubblica

Il gruppo di consultazione ha esaminato le 65 domande sottoposte alla sua attenzione. Tenuto conto del gran numero di domande, hanno dovuto essere convocate tre sedute supplementari del gruppo di consultazione.

Le sedute sono state caratterizzate da uno spirito molto costruttivo e dall'impegno, mentre il gruppo di consultazione ha sempre tenuto presente la propria responsabilità.

Il Prof. Jürgen Rehm ha annunciato che rinuncia al suo mandato dalla fine del periodo in rassegna. Un nuovo membro recentemente nominato è la signora Barbara Weil della Swiss Medical Association FMH.

Comunicazione

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo informa attraverso il proprio sito internet www.prevenzione-tabagismo.ch, su cui sono disponibili le basi, le informazioni e gli strumenti necessari. Sono inoltre fornite indicazioni sui progetti autorizzati, sui loro responsabili e sull'entità del finanziamento.

Il Servizio è responsabile dell'informazione ai media e della redazione dei rapporti annuali destinati all'autorità di vigilanza e alla popolazione interessata.

Nel luglio 2007 è stata inviata la prima Newsletter FPT che informa tre volte all'anno e in tre lingue sui progetti che il fondo ha deciso recentemente di finanziare, sulle esperienze acquisite dai progetti conclusi e su altre novità relative al fondo. Fornisce inoltre consigli per la pianificazione dei progetti e per il loro sviluppo. È possibile abbonarsi alla Newsletter sulla homepage www.prevenzione-tabagismo.ch. Nel sito web sono archiviati, e possono essere consultati, tutti i precedenti esemplari Newsletter.

Valutazione del Fondo

L'articolo 14 dell'Ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT) prescrive che il Servizio sia valutato quattro anni dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza, e il Dipartimento federale dell'interno (DFI) fa rapporto al Consiglio federale sui risultati della valutazione e gli propone misure adeguate. Pertanto, a conclusione di un concorso di ampia portata, la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno (SG DFI), nella sua veste di organo di vigilanza sul FPT, ha incaricato nell'aprile 2006 la ditta di audit econcept SA di Zurigo di compiere la valutazione. Il mandato di valutazione si è concluso a metà ottobre 2007 con la presentazione al mandante (SG DFI) del rapporto finale.

La valutazione del FPT doveva esaminare cinque tematiche principali:

- l'organizzazione del servizio FPT è adeguata, effettiva ed efficiente?
- Come giudicare l'impiego e la distribuzione dei fondi durante il periodo sottoposto alla valutazione?
- La pratica di promozione del Fondo è coerente con gli scopi e le strategie di altri attori?
- È possibile comprovare il contributo prestato dal Fondo al raggiungimento degli obiettivi della prevenzione svizzera del tabagismo?
- L'attuale forma del FPT è adeguata? Quali sono le forme alternative e come valutarle?

Per rispondere a queste domande gli autori della valutazione si sono serviti di una serie di metodi classici di valutazione, come per esempio le interviste, i sondaggi scritti e online standardizzati nonché le analisi della documentazione. È stato dato ampio rilievo alle interviste degli attori principali della prevenzione del tabagismo presso la Confederazione, i Cantoni e le ONG.

I risultati e le raccomandazioni del vasto rapporto di valutazione possono essere riassunti come segue:

La valutazione giunge alla conclusione che il servizio del Fondo è ben organizzato, lavora in maniera efficiente e trasparente e impiega i mezzi di cui dispone conformemente alle basi giuridiche e organizzative rilevanti. A tale riguardo si attira l'attenzione sui costi minimi della gestione del Fondo (~ 2% del budget annuo). Secondo tutti gli attori intervistati, il Fondo è ampiamente accettato e costituisce un elemento importante della prevenzione del tabagismo in Svizzera.

A livello strutturale e strategico la valutazione conclude che manca un autentico pilotaggio strategico del fondo. Secondo gli autori della valutazione, la forma attuale del Fondo non è ottimale per lo sviluppo di una prevenzione del tabagismo strategicamente uniforme e coerente sul piano nazionale. Si raccomanda pertanto di verificare a medio termine l'insediamento e la forma organizzativa del Fondo.

Per quanto concerne il contributo prestato dal Fondo al raggiungimento degli obiettivi della prevenzione del tabagismo, la valutazione non perviene a un risultato chiaro: da una parte il Fondo esiste soltanto da quattro anni. Dall'altra è in generale molto difficile dimostrare gli effetti di determinati interventi o progetti nell'ambito della prevenzione. In terzo luogo il Fondo non dispone di dati attendibili sull'effetto dei singoli progetti promossi.

Visti questi risultati la valutazione raccomanda miglioramenti a breve termine a livello operativo. Va in particolare migliorato il controlling dei progetti promossi e va edificato un autentico sistema di gestione dell'impatto (valutazione e pilotaggio). Si raccomanda inoltre una strategia di promozione e investimento più attiva. La valutazione rivela che l'attuazione di queste raccomandazioni richiede risorse personali supplementari.

A livello strategico e strutturale la valutazione attira l'attenzione sulla necessità di dotare il Fondo di un orientamento strategico coerente a lungo termine che vada oltre alla promozione dei singoli progetti. A tal fine si raccomanda di ridefinire a medio termine l'insediamento e la forma organizzativa del Fondo.

Sulla base dei risultati della valutazione il Dipartimento farà rapporto al Consiglio federale nel 2008 e proporrà misure in particolare su una futura nuova regolamentazione del Fondo. In tale ambito, è prioritario ridefinire la base normativa del fondo nell'ambito dell'esecuzione della futura legge sulla prevenzione e fino allora, per quanto possibile, realizzare miglioramenti a livello operativo.

Banca dati dei progetti

Le esperienze maturate nel corso dei primi tre esercizi annuali hanno mostrato che, con gli strumenti attualmente impiegati, è possibile fornire una valutazione globale delle domande soltanto con un grande dispendio. Questa constatazione è stata confermata dalla valutazione del FPT. Il servizio ha dunque sviluppato nel 2007 una banca dati interna, che permette di eseguire con efficienza le valutazioni necessarie.

Rapporti finali

Il fondo ha finora concentrato la sua attività sull'esame completo delle domande. Dopo l'autorizzazione di un progetto, il servizio esercita soltanto un controlling minimo sulle spese. La pratica ha fatto emergere la necessità di normative e processi per il controlling dei progetti e la valutazione dei loro risultati. Nel 2007 sono pertanto state sviluppate direttive standardizzate sui rapporti finali e i conti finali del Fondo. I rispettivi moduli e spiegazioni sono disponibili sul sito web del Fondo.

Modulo per le domande di finanziamento

Anche i moduli per le domande di finanziamento sono stati adeguati in seguito a riscontri, osservazioni e nuove necessità, in generale sono stati semplificati e completati con le direttive vincolanti in materia di budget. Come in precedenza sono disponibili sul sito web del Fondo.

Statistica comparativa dei quattro anni d'attività del Fondo

Totale domande	2004		2005		2006		2007	
	58	100%	77	100%	64	100%	65 ¹	100%
accolte	13	22%	40	52%	26	40%	32	49%
respinte	17	29%	26	34%	28	44%	21	32%
in fase di rielaborazione²	12	21%	4	5%	7	11%	12	19%
in fase di valutazione FPT	16	28%	7	9%	0	-	0	-
secondo la controproposta FPT³	0	-	0	-	3	5%	0	-

Prospettive

In base alla decisione del Consiglio federale sulla valutazione e la procedura successiva, il servizio FPT ha attuato nel 2008 i necessari adeguamenti, oltre alle questioni prioritarie e a dipendenza delle risorse personali.

¹ Dedotta la domanda ritirata dal richiedente.

² Una parte delle domande respinte per permetterne la rielaborazione sono state nuovamente presentate nel 2007 e figurano in questa tabella delle domande approvate e rifiutate.

³ La domanda originale non è stata autorizzata, il FPT ha tuttavia fatto una controproposta al richiedente che è in seguito stata finanziata.

I progetti finanziati

Ricapitolazione delle prestazioni finanziarie

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007, sono state presentate al Fondo per la prevenzione del tabagismo in totale 66 domande. 32 progetti sono stati approvati. Una domanda è stata ritirata dalla persona che l'aveva presentato.

Domande		Stato		
- Domande 2007	66	- accolte	32	CHF 19 247 849
		- in fase di rielaborazione	12	CHF 15 862 756
		- respinte	21	CHF 10 507 667
		- domande ritirate	1	
	66		66	CHF 45 618 272

Nel paragrafo seguente sono riportati i progetti **autorizzati** dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007, ordinati secondo i campi d'intervento per i quali il Fondo prevede finanziamenti.

Impedire che si inizi a fumare

Impedire che si inizi a fumare significa prevalentemente svolgere un'attività di prevenzione destinata al gruppo target dei giovani.

La maggior dei fumatori inizia prima dei 18 anni. Più bassa è l'età in cui si comincia ad assumere questo comportamento dannoso per la salute, più difficile diventa in seguito liberarsi dalla dipendenza. La prevenzione mira pertanto a impedire completamente che si inizi a fumare o, perlomeno, far sì che questo passo sia posticipato. Sebbene i progetti per la prevenzione giovanile si rivelino efficaci più che altro a breve e a medio termine, non bisogna rinunciarvi.

Progetto nonfumatori 07/08

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo e le organizzazioni di prevenzione del tabagismo operanti a livello cantonale organizzano il concorso «Progetto nonfumatori». Gli alunni delle scuole medie superiori sono sostenuti nel loro proposito di non fumare e intere classi scolastiche si impegnano a smettere per una durata di sei mesi. Al termine del concorso, le classi che hanno soddisfatto le condizioni stabilite partecipano all'estrazione di buoni viaggio. Il concorso si è rivelato uno strumento efficace per rendere interessante la trattazione del tema «fumare / non fumare» all'interno delle classi scolastiche.

WebQuest «prevenzione del tabagismo»

La Lega polmonare svizzera sviluppa e cura un WebQuest sulla prevenzione del tabagismo. I WebQuest sono complessi modelli d'insegnamento/apprendimento su Internet, che promuovono l'attività e l'autonomia degli allievi. La Lega polmonare svizzera intende rendere più facilmente accessibile e noto il materiale scolastico in tedesco e francese in materia di prevenzione del tabagismo disponibile su Internet. A complemento dei progetti e delle offerte esistenti (ad esempio feelok o Progetto nonfumatori) è in tal modo agevolato l'insegnamento della prevenzione delle dipendenze nelle scuole superiori della Svizzera.

Il WebQuest sul tabacco trasmette agli allievi informazioni sui motivi per cui i giovani fumano, su vari quadri clinici e sui componenti del fumo di tabacco pericolosi per la salute. Per elaborare un loro contributo sulla nocività del fumo, gli allievi sono indirizzati verso i corrispondenti siti web della prevenzione del tabagismo. Il WebQuest sul tabacco è inteso quale complemento ai progetti e alle offerte esistenti. È disponibile in rete all'indirizzo www.tabak-webquest.ch dal dicembre 2006. Nei prossimi tre

anni è previsto il coinvolgimento delle scuole superiori della Svizzera romanda mediante la pubblicazione di una versione in francese.

Ai lavori degli allievi di buona qualità è data un'ampia pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito del WebQuest.

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

La promozione dell'abbandono del fumo svolge un ruolo essenziale nell'ambito della prevenzione del tabagismo. Oltre la metà dei fumatori vorrebbe smettere. Misure efficaci per promuovere l'abbandono del fumo possono ridurre notevolmente la percentuale di fumatori.

Corso «Brevi consulenze sulla disassuefazione dal fumo»

L'Istituto di formazione dell'Associazione svizzera infermiere e infermieri (Centro di formazione ASI) offre agli infermieri che lavorano in vari contesti professionali (ad esempio ospedali acuti, case di cura, ecc.) la possibilità di seguire una formazione in consulenza breve sulla disassuefazione dal fumo. Si tratta di un corso di un giorno tenuto da un istruttore in disassuefazione dal fumo qualificato. Durante il corso, i partecipanti sono abilitati a offrire ai loro pazienti brevi consulenze per smettere di fumare.

Ristampa e distribuzione di opuscoli sulla disassuefazione dal tabagismo

L'Istituto di medicina sociale e preventiva (IMSP) dell'Università di Ginevra ristampa e distribuisce nella Svizzera romanda e in Ticino gli opuscoli «Stop-Tabac» sulla disassuefazione dal tabagismo, che hanno riscosso un notevole successo.

Gli opuscoli «Stop-Tabac» sulla disassuefazione dal tabagismo, parte del programma globale «Stop-tabac.ch», riscuotono un grande successo nella Svizzera romanda e in Ticino. Dal 1998 ne sono state ordinate oltre 600'000 copie. La distribuzione avviene mediante una rete di medici, dentisti, ospedali, scuole e imprese allestita negli ultimi nove anni dai responsabili del progetto. Molte persone ordinano inoltre gli opuscoli direttamente presso l'IMSP di Ginevra. Grazie al contributo fornito dal Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) possono essere ristampate e distribuite 150 000 copie in francese e 100 000 in italiano. Gli opuscoli sono gratuiti.

Programma nazionale per smettere di fumare 08-09

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, la Lega svizzera contro il cancro e la Fondazione svizzera di cardiologia proseguono il Programma nazionale per smettere di fumare (in precedenza Fumare fa male_let it be).

Con il Programma nazionale per smettere di fumare, specialisti del campo della sanità pubblica sono motivati e abilitati a prestare consulenza per smettere di fumare. La rinuncia al fumo è inoltre tematizzata tra la popolazione almeno una volta all'anno in occasione della Giornata mondiale senza tabacco, il 31 maggio, attraverso informazioni sui metodi di disassuefazione scientificamente comprovati.

Il programma comprende sei sottoprogetti in diversi settori della sanità pubblica (studi medici e odontoiatrici, consulenza cardiologica e diabetologica, farmacie e ospedali), il concorso per smettere di fumare in occasione della Giornata mondiale senza tabacco nonché una campagna mediatica.

Consultori per la disassuefazione dal fumo presso gli ospedali svizzeri (Hospital QuitSupport) – follow-up

Prosegue il sottoprogetto del programma nazionale di promozione della disassuefazione dal fumo (ex Fumare fa male – let it be).

Nell'ambito del programma nazionale di promozione della disassuefazione dal fumo, dal 2002 sono stati elaborati sottoprogetti con l'obiettivo di abilitare specialisti in ambito medico, odontoiatrico e farmaceutico a offrire consulenza ai fumatori in merito alla disassuefazione dal fumo. All'inizio del sottoprogetto (progetto pilota) «Consultori per la disassuefazione dal fumo presso gli ospedali svizzeri», anch'esso finanziato dal Fondo, i consultori istituzionalizzati erano nove, mentre alla fine del 2006

erano 22. La fase di follow-up prevista ora si prefigge di consolidare le offerte esistenti e di istituire al contempo nuovi consultori in altri ospedali.

Misure di aiuto a programmi di disassuefazione dei giovani nell'ambito del setting scolastico (senza fumo)

«Züri Rauchfrei», il servizio specializzato per la prevenzione del tabagismo, sviluppa, implementa e valuta un progetto volto ad attirare l'interesse degli adolescenti verso misure specifiche di aiuto in materia di disassuefazione dal fumo. Un design sperimentale funge da sfondo per la sperimentazione di quattro diverse proposte per smettere di fumare.

Finora in Svizzera non sono mai state adottate misure sistematiche di disassuefazione dal fumo specificamente concepite per gli adolescenti e i giovani adulti e accompagnate da un'implementazione mirata nel setting scolastico. Inoltre, in base alle esperienze passate non è stata elaborata nessuna strategia a cui oggi si potrebbe fare riferimento. Il progetto intende pertanto contribuire a colmare questa lacuna assistenziale.

Sebbene la metà degli adolescenti desideri smettere di fumare, uno dei principali problemi riscontrati nell'attuazione dei programmi di disassuefazione dal fumo è la bassa partecipazione di questo gruppo target. Ciò potrebbe essere dovuto all'insufficiente conoscenza dei programmi e alla scarsa considerazione verso le esigenze dei ragazzi, come pure alle lacune conoscitive degli esperti in materia di prevenzione al momento del reclutamento e alla disinformazione degli adolescenti sulla disassuefazione dal fumo.

Il progetto mira a promuovere il ricorso a misure di aiuto alla disassuefazione mediante un'adeguata informazione, una campagna pubblicitaria e di reclutamento aggressiva e variata nonché un'offerta diversificata, interessante e orientata alle esigenze degli adolescenti.

Parallelamente a questo progetto, «Züri Rauchfrei» conduce uno studio di valutazione per determinare i fattori che influenzano la conoscenza, l'accettazione, il ricorso alle misure e il tasso di successo dei programmi attuati.

Campagna di disassuefazione dal fumo in Ticino

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo lancia una campagna antifumo nei cinema e alla TV del Cantone Ticino in collaborazione con la Lega svizzera contro il cancro e la Fondazione svizzera di cardiologia.

La campagna fa parte del Programma nazionale per smettere di fumare, realizzato dai medesimi organizzatori. Maggiori informazioni sul contenuto della campagna saranno comunicate dopo il lancio, nell'autunno del 2008 sul sito Internet del FPT.

Interventi brevi antifumo presso gli uomini soggetti all'obbligo di leva

Il «Centre de traitement en alcoologie» del Centro ospedaliero universitario vodese (CHUV) intende svolgere interventi brevi per smettere di fumare nell'ambito di un progetto integrato nella procedura di reclutamento.

Nel centro di reclutamento dell'esercito di Losanna sono svolti interventi brevi per smettere di fumare presso i diciannovenni. Lo scopo di questi colloqui di 20-30 minuti è di motivare i giovani a dire di no al fumo. Abitualmente, interventi brevi di questo genere sono svolti in ambito medico, ad esempio in studi medici e ospedali, e sono quindi accessibili solo a una fascia piuttosto limitata della popolazione. Nell'ambito del presente progetto, già testato durante una fase pilota, è coinvolta la maggior parte dei fumatori (maschili) diciannovenni residenti nella Svizzera romanda. Sono dispensate circa mille consulenze l'anno.

Linea telefonica «Stop tabacco»

La consulenza telefonica «Stop tabacco» della Lega svizzera contro il cancro e dell'Associazione svizzera per la prevenzione del Tabagismo fornisce informazioni sul tema del tabacco e aiuta le fumatrici e i fumatori a pianificare e a realizzare l'intenzione di smettere di fumare nonché in situazioni di ricaduta. Il fondo per la prevenzione del tabagismo sovvenzionerà la Linea stop tabacco anche durante i prossimi due anni (08-09).

Gruppo di autoaiuto e di dialogo per smettere di fumare

Il centro della salute CESAR di St-Aubin offre ai fumatori la possibilità di smettere di fumare in seno a un gruppo di autoaiuto.

Le sedute di gruppo, gratuite e a bassa soglia, si tengono due volte al mese. I partecipanti s'impegnano a partecipare ad almeno 10 sedute o a essere contattati telefonicamente. Sono previste quattro sedute immediatamente dopo che si è smesso di fumare e poi almeno una dopo 6, 9 e 12 mesi rispettivamente. È possibile partecipare anche prima di avere smesso. Di norma, i partecipanti si trovano in fasi differenti del processo di disassuefazione. Coloro che hanno già smesso da molto tempo possono così dare consigli e motivare chi ha appena deciso di smettere o forse ha ricominciato.

Il metodo di queste sedute di gruppo è già applicato in altri settori, come la disassuefazione dall'alcol o la perdita di peso. Nei suoi interventi la consulente qualificata in materia di disassuefazione del fumo, che ha fondato questo gruppo e lo dirige, mette l'accento sugli effetti positivi della rinuncia al fumo.

smoke-effects – make up your mind (proroga)

La Lega polmonare dei cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna dimostra alle giovani donne quale potrebbe essere il loro aspetto dopo 30 anni se fumano oppure se non fumano. Tramite uno speciale software per l'elaborazione digitale delle immagini, si evidenziano gli effetti del consumo del tabacco sull'età e sulla bellezza. Le fumatrici vengono motivate a smettere di fumare e vengono appoggiate nella disassuefazione.

Smoke-effects viene presentato in occasione di manifestazioni pubbliche da due specialisti e da un tecnico informatico. Le giovani donne scelte dal pubblico vengono contattate e fotografate. Dopo un colloquio d'informazione personale e dopo un breve intervento con l'obiettivo di motivare le interlocutrici, le immagini «invecchiate» vengono stampate e presentate al pubblico proiettandole su schermo gigante. Alle giovani donne viene offerta la partecipazione ad un training di disassuefazione dal fumo per fumatrici con informazioni e sostegno elaborati appositamente per le donne. Inoltre, un sito internet offre un accesso semplice, anonimo e facoltativo alle informazioni in merito. Il progetto che già godeva del sostegno del FPT è stato prorogato di sei mesi.

STOP-TABAC.CH

L'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra migliora e aggiorna il sito Internet «www.stop-tabac.ch».

La particolarità del sito Internet www.stop-tabac.ch è costituita dal «Coach», un vero e proprio intervento online per fornire un supporto a coloro che intendono smettere di fumare. Si tratta di un programma interattivo che riproduce in modo completamente automatico il dialogo tra un fumatore e uno specialista, e che differenzia pertanto www.stop-tabac.ch dagli altri siti relativi alla prevenzione del tabagismo. In considerazione del continuo sviluppo della rete Internet, il sito è ora modernizzato dai responsabili, che lo adeguano alle più recenti tecnologie e migliorano l'assistenza successiva fornita agli utenti. L'obiettivo è quello di attirare un numero sempre maggiore di visitatori, soprattutto nella Svizzera tedesca e in quella italiana.

Proteggere dal fumo passivo

Nonostante la protezione dai danni alla salute provocati dal fumo passivo sia stata ampliata e potenziata negli anni passati, rimane ancora molto da fare. Giustamente, la protezione dal fumo passivo sarà ulteriormente rafforzata, dato che questo fenomeno non è solo sgradevole e fastidioso ma anche pericoloso per l'organismo. Anche la Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco (Framework Convention on Tobacco Control, FCTC) chiede misure legislative per garantire una protezione completa.

Imprese senza fumo

L'obiettivo principale di questo progetto della Lega polmonare dei Cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna è quello di informare i responsabili decisionali delle imprese in merito all'introduzione di disposizioni il più possibile coerenti per la regolamentazione del fumo e di sostenerli nell'ambito

dell'attuazione e del relativo lavoro di comunicazione. Il progetto non si rivolge soltanto ai dirigenti e ai responsabili del personale, ma anche ai dipendenti che vorrebbero smettere di fumare o che possono essere motivati a farlo. Durante il processo di disassuefazione, queste persone sono seguite da istruttori con un'apposita formazione in terapia comportamentale. Inoltre, nell'ambito di varie manifestazioni informative organizzate parallelamente al progetto, vengono spiegate le nozioni fondamentali relative al tema del tabagismo attivo e passivo.

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica è necessario lanciare delle campagne a livello regionale e/o nazionale. Tali campagne permettono infatti di risvegliare nella popolazione, o in parti di essa, la consapevolezza nei confronti di un problema che riguarda la salute e inducono a cambiare atteggiamenti e comportamenti. Una campagna può anche motivare gruppi e individui ad adoperarsi per migliorare una situazione esistente.

Libro sul caso Rylander

La Lega polmonare Svizzera commissiona la traduzione e la pubblicazione in lingua tedesca del libro «Infiltration: Une taupe à la solde de Philip Morris», pubblicato nel 2005 nella Svizzera romanda. Gli autori del libro, Sophie Malka e Marco Gregori, esaminano i retroscena della frode scientifica commessa in Svizzera dal prof. Ragnar Rylander per difendere gli interessi dell'industria del tabacco. Il libro, attualmente disponibile soltanto in francese, dovrà ora essere tradotto e pubblicato in lingua tedesca su incarico della Lega polmonare Svizzera.

Spot cinematografico «Get your lungs back»

La Lega polmonare di San Gallo e la Lega polmonare svizzera proiettano nelle 130 sale di cinema più frequentate di tutta la Svizzera lo spot cinematografico «Get your lungs back», appena girato per la Svizzera e verificato nell'ambito di un progetto pilota.

Il cortometraggio «Get your lungs back» è da intendere come una «provocazione con un nucleo autentico» e vuole suscitare l'interesse soprattutto di un pubblico più giovane, di età compresa tra i 14 e i 30 anni. Lo spot mette in luce gli effetti nocivi del fumo sulla salute. Lo fa in maniera leggermente scioccante (polmone sputato), nonostante il messaggio sia trasmesso con *humor* (macabro).

La Lega polmonare di San Gallo ha avviato il progetto e ha prodotto il film. La vicenda si ispira a un precedente spot canadese. Il Fondo ha già finanziato un progetto pilota, nell'ambito del quale è stato verificato lo spot cinematografico. La proiezione è ora estesa a tutta la Svizzera. Nella stagione invernale è inoltre prevista la diffusione dello spot nello stadio del ghiaccio di Berna. Se la prevista valutazione intermedia sarà favorevole, nell'estate del 2008 «Get your lungs back» sarà proiettato in cinema open air di tutta la Svizzera.

Campagna nazionale di prevenzione del tabagismo 2008 «Senza fumo, per vivere meglio»

La campagna di prevenzione del tabagismo BRAVO sarà condotta nel 2008 sotto il motto «Senza fumo, per vivere meglio». Essa poggia sul vasto consenso creatosi attorno alla campagna lanciata l'anno scorso. Per contro, si è deciso di rinunciare a congratularsi con i gestori di locali che creano spazi senza fumo. Dalla precedente campagna «BRAVO» sono stati ripresi alcuni elementi grafici quali la sigaretta spezzata e lo sfondo blu. D'altra parte, la nuova campagna si distingue da quella precedente per le dimensioni grafiche e l'originalità degli slogan, nonché per l'intenzione di sorprendere e per una certa insolenza.

« Tabagismo passivo. Fonte di sofferenza e di morte. »

L'iniziativa bilingue del Centro di informazione per la prevenzione del tabagismo (CIPRET) e della Lega vallesana contro le malattie polmonari e per la prevenzione (LVPP), condotta in collaborazione con i CIPRET romandi, è una campagna d'informazione rivolta al grande pubblico relativa al tabagismo passivo, le sue coercizioni, i danni che provoca e il pericolo che rappresenta.

La campagna rientra nella strategia globale del CIPRET Vallese, che ha come obiettivo finale l'adozione da parte del Canton Vallese di una legge restrittiva sul tabacco, in particolare per la protezione dei non fumatori e per la pubblicità. Tale campagna si avvale di cartelloni pubblicitari, spot radiofonici e un sito Internet in francese e in tedesco. Questi supporti presentano situazioni concrete dove persone sono costrette, a loro insaputa, a fumare in tre ambienti diversi: nella propria abitazione, sul posto di lavoro e in luoghi pubblici.

Al fine di sensibilizzare i vallesani nei confronti dell'esposizione al tabagismo passivo, il CIPRET si è associato all'Istituto universitario della salute sul lavoro (IST) per proporre alle persone interessate di sperimentare con l'aiuto di una carta magnetica e di un collettore, l'esposizione al tabagismo passivo nel loro ambiente abituale. Il CIPRET offre in tal modo la possibilità alle persone interessate di fare esperienza e quindi di agire in prima persona. In materia di prevenzione, nella letteratura è riconosciuto che tale tipo di esperienza, di presa di coscienza individuale ha più effetti positivi sul cambiamento del comportamento, rispetto a un'altra strategia di prevenzione.

Point.doc: i giovani e il tabacco

La ditta Teenergy Productions produce un filmato televisivo di 52 minuti per la Svizzera romanda rivolto a un pubblico di età compresa tra i 15 e i 25 anni e dedicato alla prevenzione del tabagismo tra i giovani.

Lo scopo dell'emissione è di sensibilizzare i giovani sui vantaggi della rinuncia al fumo. «Point.doc: i giovani e il tabacco» vuole evitare che i non fumatori inizino a fumare, ma si rivolge anche a coloro che vogliono smettere di fumare. A tal scopo sono presentati esempi positivi di giovani non fumatori ed ex fumatori. Il pubblico dei giovani è esortato a riflettere sulla dipendenza dal tabacco.

I contenuti del filmato sono elaborati in collaborazione con il «Centre Hospitalier Universitaire Vaudois (CHUV)». L'emissione andrà in onda sui canali televisivi della Svizzera romanda il 31 maggio 2008 in occasione della Giornata mondiale contro il fumo, sarà disponibile su CD e potrà essere messa a disposizione su Internet dagli attori della prevenzione del tabagismo.

UICC World Cancer Congress 2008 – Tabacco Track

L'Unione internazionale contro il cancro (UICC) è la più grande organizzazione a scopo non lucrativo indipendente nel settore della lotta contro il cancro. Nell'agosto del 2008 organizzerà a Ginevra il World Cancer Congress (WCC 08), che sarà incentrato sulla prevenzione del tabagismo.

Il WCC 08 attribuisce alla prevenzione del tabagismo un ruolo prioritario nella lotta contro il cancro.

L'obiettivo è quello di far sì che la riduzione del consumo di tabacco occupi un posto importante anche nei piani d'azione delle organizzazioni operanti nell'ambito della lotta contro i tumori. Con il congresso del 2008, inoltre, l'UICC mira a promuovere una migliore collaborazione tra le organizzazioni che operano nella lotta contro il cancro e quelle che si occupano della prevenzione del tabagismo, a favorire lo scambio di conoscenze e a rafforzare le organizzazioni locali.

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

L'efficacia delle misure adottate da tutti gli attori che operano nella prevenzione del tabagismo è maggiore se sussiste uno scambio di conoscenze e se le attività sono coordinate e raggruppate. I progetti sviluppati in questo campo d'intervento contribuiscono a rendere più efficace la prevenzione del tabagismo a livello nazionale.

Per poter garantire una prevenzione efficiente ed efficace, è inoltre indispensabile creare condizioni quadro favorevoli. Tra queste figurano ad esempio una rete ben funzionante in cui viga il rispetto reciproco tra i diversi attori, lo sviluppo di una visione comune, l'unione delle energie, l'utilizzazione di sinergie e un sapere accessibile a tutti. I progetti che perseguono tali obiettivi vengono pertanto promossi e sostenuti dal Fondo per la prevenzione del tabagismo.

Sviluppo di una ripartizione consensuale dei compiti tra Confederazione e Cantoni nel settore della prevenzione del tabagismo ed elaborazione di tre modelli per la definizione di programmi di attuazione concreti a livello cantonale

Con questo progetto, la Public Health Services GmbH, l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT), la Lega polmonare di San Gallo e rappresentanti dei Cantoni SG, FR e ZH intendono contribuire a garantire la coerenza della prevenzione del tabagismo in Svizzera e facilitare la realizzazione di programmi cantonali.

Il progetto vuole essere un'integrazione e un approfondimento del processo strategico alla base dell'elaborazione del Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo (PNPT) 2008-2012. La ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni viene infatti già trattata nel PNPT 2001-2007. Alcuni Cantoni hanno sviluppato programmi che includono attività molto diverse tra loro. Pertanto, al fine di garantire una prevenzione efficace ed efficiente del tabagismo, è assolutamente necessario assicurare un'attuazione sistematica e uniforme del programma su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo del presente progetto è di fissare gli obiettivi e i compiti dei programmi di prevenzione del tabagismo elaborati dai Cantoni, tenendo in particolare considerazione le organizzazioni non governative (ONG) cantonali. In tale ambito, gli obiettivi generali sono concretizzati in base a tre modelli di programmi di attuazione relativi ai Cantoni ZH, FR e SG. Definendo i diversi ruoli e concretizzando i programmi cantonali, il progetto mira quindi, in ultima analisi, a fornire un contributo importante al miglioramento della qualità della prevenzione del tabagismo in Svizzera.

Promuovere la ricerca

La ricerca nel settore della prevenzione del tabagismo è molto varia. Può ad esempio riguardare lo studio degli aspetti economici della prevenzione, la creazione di basi per futuri interventi, la valutazione di misure o la trattazione di questioni politico-scientifiche. Non da ultimo, infatti, prevenzione del tabagismo significa anche politica in materia di tabacco. Il Fondo per la prevenzione del tabagismo sostiene i progetti di ricerca che conducono a risultati rilevanti per la prevenzione del tabagismo e che contribuiscono infine a ridurre il consumo di tabacco.

Influsso dell'esposizione al fumo del tabacco sulla regolazione respiratoria dei neonati

La clinica pediatrica universitaria dell'Inselspital di Berna analizza l'influsso dell'esposizione al fumo del tabacco durante la gravidanza sulla regolazione respiratoria di neonati sani.

Benché la «morte in culla» nei neonati sia relativamente frequente (5/10'000 neonati), le cause esatte sono tuttora sconosciute. Probabilmente è dovuta a una concomitanza di più fattori. Importanti studi epidemiologici hanno rivelato che uno di questi fattori è l'esposizione al fumo del tabacco nel grembo materno. Nella letteratura vi sono indicazioni del ruolo importante svolto dai disturbi dello sviluppo della regolazione respiratoria dovuti all'esposizione al fumo del tabacco. Si sa tuttavia ancora poco in merito al normale sviluppo della regolazione respiratoria e in particolare all'influsso su di esso dell'esposizione al fumo del tabacco. Siccome i piccoli effetti tossici sono difficili da rilevare, il loro influsso su questi complessi sistemi di regolazione è spesso sottovalutato, in particolare negli studi sulle sostanze nocive. Il presente studio analizza questo aspetto in base a dati già disponibili e verificati di uno studio più esteso del Fondo nazionale, imperniato soprattutto sulla registrazione precoce dei fattori di rischio prenatali e postnatali per l'asma bronchiale nei neonati.

Se dovesse emergere che l'esposizione al fumo del tabacco durante la gravidanza ha un influsso sulla regolazione respiratoria dei neonati sani – tenendo conto dell'esposizione ambientale e di altri fattori di rischio noti – si potrebbe capire meglio un eventuale influsso sulla mortalità neonatale (morte in culla). Queste informazioni potrebbero essere utilizzate tra l'altro per la prevenzione del tabagismo tra le giovani donne – un importante gruppo bersaglio.

Misurazione delle polveri fini negli esercizi pubblici

Lo scopo del progetto avviato dalla Lega polmonare svizzera è di misurare la concentrazione di polveri fini negli esercizi pubblici e di confrontare i dati dei locali in cui si fuma con quelli in cui ciò è vietato.

Il fumo del tabacco all'interno dei locali rappresenta un pericolo per la salute con conseguenze potenzialmente letali. Chi è esposto costantemente al fumo del tabacco aumenta il rischio di ammalarsi di cancro ai polmoni del 25-30 per cento. In genere gli esercizi pubblici in cui è permesso fumare sono molto inquinati dal fumo. Studi indicano che in questi locali la concentrazione di polveri fini è un multiplo di quella degli esercizi senza fumo.

Il progetto mira a informare la popolazione, le leghe polmonari cantonali e i responsabili politici sulle differenze di concentrazione di polveri fini tra i locali senza fumo, quelli con spazi riservati ai fumatori e quelli in cui è permesso fumare. Queste informazioni sono pensate anche come base di argomentazione per gli esercizi pubblici in cui è vietato fumare.

L'esecuzione pratica delle misurazioni è affidata alla ditta inNET AG di Winkelbühl. Le misurazioni sono supervisionate e analizzate scientificamente dall'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Berna.

Per tener conto delle peculiarità regionali e garantire la massima rappresentatività, le misurazioni sono effettuate negli otto Cantoni BE, ZH, SG, BS, VD, VS, AG, GR.

Costi e benefici dei programmi di prevenzione del tabagismo

L'Istituto di ricerche economiche dell'Università di Neuchâtel analizza il rapporto costi-benefici di programmi di prevenzione del tabagismo. Lo studio comprende anche l'identificazione di possibili problemi metodologici nell'ambito della valutazione degli effetti e relative proposte di soluzione.

L'obiettivo principale dell'analisi è di valutare l'efficienza economica (rapporto costi-benefici) dei programmi di prevenzione del tabagismo in Svizzera. L'analisi mira inoltre a identificare le lacune informative da colmare al fine di poter valutare tale efficacia, nonché ad indicare i possibili miglioramenti metodologici. Il progetto fa parte di uno studio di più ampia portata volto ad analizzare una serie di misure di prevenzione in diversi settori nel periodo compreso tra il 1998 e il 2007.

Lo studio è inoltre volto a indicare le possibilità di migliorare il sistema di monitoraggio allo scopo di poter valutare con maggiore precisione i risultati delle campagne di prevenzione del tabagismo per quanto riguarda il numero di fumatori e il consumo di tabacco.

Studio pilota: l'intervento d'igiene bucco-dentaria può servire da motivazione per smettere di fumare?

Il Policlinico medico universitario di Losanna (PMU) svolge un progetto pilota per valutare la fattibilità di uno studio clinico randomizzato su interventi d'aiuto per smettere di fumare condotto in collaborazione con i medici odontoiatri.

Al momento, il tasso delle persone che smettono di fumare al primo tentativo è relativamente basso. Invece, un tentativo di disassuefazione seguito da un gruppo specializzato in tabaccologia e accompagnato da sostitutivi nicotinici o bupropione (medicamenti che favoriscono la disassuefazione) comporta in media tra il 15 e il 20 % di possibilità di non più fumare dopo sei mesi o un anno. In questo contesto è necessario sviluppare nuovi strumenti di motivazione che aumentino il tasso d'astinenza tabagica a lungo termine dopo un tentativo di disassuefazione.

Il PMU vuole eseguire/intende effettuare un tentativo, realizzando uno studio clinico non controllato e non definitivo che valuti l'impatto di un intervento d'igiene bucco-dentario sul comportamento tabagico a corto e medio termine di un campione di 40 persone di età compresa tra i 18 e i 70 anni che intendono smettere di fumare. Queste persone saranno inoltre assistite da un programma specializzato che ha provato/dimostrato la sua efficacia nel settore della disassuefazione dal fumo. Il programma comprende un breve intervento realizzato da un gruppo specializzato in tabaccologia e un trattamento a base di sostitutivi nicotinici o di bupropione. Inoltre, l'intervento d'igiene bucco-dentario vuole essere un semplice strumento di motivazione che produca un effetto preventivo contro la maggior parte dei problemi frequenti alla cavità orale.

Predittori per diversi andamenti del consumo di tabacco, ricorso a misure di disassuefazione dal fumo e ricadute nei giovani adulti: profilo quinquennale

L'Istituto di psicologia dell'Università di Berna esamina i fattori che consentono di prevedere diversi andamenti del consumo del tabacco su un campione di 2'000 giovani adulti delle città di Basilea, Berna e Zurigo.

L'obiettivo dello studio longitudinale è di raccogliere dati che consentano di definire l'andamento del consumo di tabacco e di altri comportamenti a rischio in un arco di cinque anni. Nel quadro della terza serie di rilevamenti, sostenuta dal Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) e incentrata sul consumo di tabacco, si determinano le caratteristiche dello stress e della personalità in base alle quali è possibile prevedere, con due e cinque anni di anticipo, chi ricomincerà a fumare, chi aumenterà il consumo occasionale di tabacco e chi invece fumerà di meno o smetterà. Sono inoltre individuate le condizioni che motivano a smettere e favoriscono l'effettivo abbandono del fumo. Infine, si verifica l'eventuale ricorso a misure di disassuefazione dal fumo, specificando, in caso affermativo, di quali misure si è trattato e qual è stata l'efficacia, definendo altresì le misure di disassuefazione specifiche che meglio si adattano ai diversi profili di personalità.

Studio preliminare e analisi del fabbisogno in vista di un programma di disassuefazione dal fumo per uomini omosessuali

L'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute dell'Università di Zurigo analizza il bisogno di programmi di disassuefazione dal fumo specifici per gli uomini omosessuali.

Indagini mostrano che la quota di fumatori tra gli uomini omosessuali è nettamente superiore alla quota di fumatori nella popolazione complessiva. Nell'ambito di quest'analisi del fabbisogno devono essere elaborate le basi per un potenziale programma di disassuefazione dal fumo per gli uomini omosessuali in Svizzera. A tal fine sono completati i dati empirici, finora sporadici, sui bisogni e sulle preferenze di questo gruppo bersaglio. Sono inoltre ampliati i dati relativi all'efficacia degli interventi specifici per gli uomini omosessuali in Svizzera.

Pertinenza dei messaggi di prevenzione e tabagismo degli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni

Basandosi sul rapporto scientifico circostanziato stilato nel quadro di un progetto pilota, il Dipartimento di psicologia dell'Università di Friburgo (Unità di psicolinguistica e psicologia sociale applicata) studia delle misure psicolinguistiche per creare messaggi di prevenzione pertinenti.

La ricerca si concentra sull'impatto delle diverse variabili psicolinguistiche contenute nei messaggi di prevenzione del tabagismo, sul trattamento dell'informazione, su determinati fattori psicologici (per esempio atteggiamenti o intenzioni) e sul comportamento sanitario degli adolescenti di 14, 16 e 18 anni. Essa ha lo scopo di ovviare alle evidenti lacune concernenti l'impiego di misure psicolinguistiche volte alla creazione di messaggi di prevenzione pertinenti.

Il piano di ricerca prevede quattro fasi distinte che si svolgeranno sull'arco di due anni. La prima fase è volta all'identificazione delle variabili con un impatto sul trattamento dei messaggi di prevenzione presso gli adolescenti. La seconda fase serve principalmente a valutare gli atteggiamenti, le intenzioni e i comportamenti dei giovani relativamente al tabagismo. Nella terza fase si svilupperanno messaggi pertinenti (identificati durante la prima fase) e si valuterà/accerterà se gli atteggiamenti e i comportamenti sono cambiati dopo la lettura dei messaggi. Infine, l'ultima fase dovrebbe permettere di valutare gli effetti dei messaggi di prevenzione del tabagismo a qualche mese di distanza dalla loro pubblicazione.

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

La prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica è particolarmente importante per due motivi: da un lato, gli atleti non fumatori di ogni età (compresi i campioni) possono rappresentare per i giovani un esempio da seguire, e, dall'altro, diversi tipi di manifestazioni ed eventi sportivi sono particolarmente adatti per realizzare il principio degli ambienti («setting») senza fumo.

In Svizzera, la collaborazione tra specialisti della prevenzione del tabagismo e responsabili nazionali del settore dello sport ha permesso di sviluppare, negli ultimi due anni, numerosi approcci programmatici innovativi e originali in materia di prevenzione. Tali approcci vengono attuati, approfonditi e valutati in modo più ampio e suscitano interesse anche a livello internazionale.

«cool and clean» 08/09: prevenzione e promozione della salute nello sport svizzero

«cool and clean», ovvero «per uno sport corretto e pulito», è il più importante programma nazionale di prevenzione nell'ambito dello sport. Il programma, promosso da Swiss Olympic, dall'Ufficio federale dello sport (UFSP) e dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), è ora perfezionato in base ai risultati di una valutazione esterna.

«cool and clean» comprende i seguenti settori d'intervento:

- «cool and clean» per Swiss Olympic Talents (promozione dei giovani talenti)
- «cool and clean Power» per lo sport giovanile
- «Sport senza fumo» per le associazioni sportive
- «cool and clean» per gli atleti d'élite
- «cool and clean» per le manifestazioni sportive
- «cool and clean» per i centri sportivi

Tutti i sottoprogrammi ruotano attorno a dei *commitment* (accordi sugli obiettivi) sui temi «raggiungere i propri obiettivi/mirare in alto», «fairplay», «niente doping» e «evitare tabacco, alcol e canapa». Gli attori riflettono su questi *commitment* e formulano i loro impegni personali. Impegnandosi a rispettare gli accordi sugli obiettivi, aderiscono a un movimento di prevenzione su larga scala.

Programmi trasversali integrativi

Nell'ambito della prevenzione del tabagismo, gli approcci di ampio respiro che prevedono l'impiego di strumenti economici e regolatori e che sono legati a vaste iniziative locali risultano i più efficaci a lungo termine. Il Fondo può pertanto finanziare programmi orientati alla strategia nazionale e attribuibili a diversi campi d'intervento contemplati dall'OFPT.

Si tratta di programmi trasversali che possono coprire i campi d'intervento «impedire che si inizi a fumare», «promuovere l'abbandono del fumo», «proteggere dal fumo passivo», «sensibilizzare e informare l'opinione pubblica» e «costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo»

Progetto pilota «Prevenzione del tabagismo incentrata sul Comune»

Con questo progetto pilota, che coinvolge complessivamente 16 Comuni dei Cantoni BE, FR, VD e ZH, Radix Promozione della salute intende armonizzare meglio la prevenzione del tabagismo a livello federale, cantonale e comunale.

Il progetto pilota mira a una prevenzione del tabagismo «concertata» a livello federale, cantonale e comunale, permettendo agli esecutivi comunali di gestire un processo di policy comunale secondo standard di qualità definiti. L'elaborazione e l'attuazione dei piani comunali di prevenzione del tabagismo tengono conto delle condizioni giuridiche in vigore nei Cantoni. Il piano di misure adottato dall'esecutivo comunale è ritagliato sulla situazione locale del Comune pilota e integra le offerte di prevenzione del tabagismo esistenti. È imperniato sulla prevenzione ambientale e comportamentale e si concentra sui seguenti settori: limitazione dell'accesso a prodotti del tabacco, restrizioni della pubblicità, protezione dal fumo passivo, aiuti per smettere di fumare e motivazione a smettere, sensibilizzazione e informazione nonché rafforzamento della norma del non fumare.

Il progetto pilota sviluppa delle basi per poi metterle in pratica. Definisce standard adeguati per una prevenzione del tabagismo incentrata sul Comune che sia efficace. Al termine del progetto, questi standard saranno a disposizione della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle organizzazioni specializzate interessate. Il coinvolgimento di 16 Comuni pilota consente di tener conto dell'influsso delle seguenti condizioni: lingua e Cantone di appartenenza, grandezza del Comune e infrastrutture esistenti.

Prevenzione del tabagismo nella comunità non udente: elaborazione di un programma

L'organizzazione « Les Mains pour le Dire » elabora un progetto che mira a informare la popolazione non udente della Svizzera romanda sui pericoli legati al consumo del tabacco e al tabagismo passivo, a incoraggiare i membri di questo gruppo target a smettere di fumare e a motivare le organizzazioni non udenti a creare strutture senza fumo.

Ricapitolazione

Nella tabella sottostante sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2007. Nella maggior parte dei casi si tratta di finanziamenti estesi sull'arco di più anni. I pagamenti sono distribuiti in funzione della durata del progetto.

Impedire che si inizi a fumare

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Progetto nonfumatori 07/08	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	01.07.2007 - 31.07.2008	859 152	343 660
WebQuest «prevenzione del tabagismo»	Lega polmonare svizzera	01.10.2007 - 30.11.2010	282 827	70 000
Totale			1 141 979	413 660

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Corso «Brevi consulenze sulla disassuefazione dal fumo»	Centro di formazione ASI (istituto di formazione dell'Associazione svizzera infermiere e infermieri)	15.10.2007 - 31.05.2008	12 200	6 100
Ristampa e distribuzione di opuscoli sulla disassuefazione dal tabagismo	Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra	01.06.2007 - 30.06.2008	123 000	75 000
Programma nazionale per smettere di fumare 08-09	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Fondazione svizzera di cardiologia	28.02.2008 - 31.01.2010	2 146 000	0
Consultori per la disassuefazione dal fumo presso gli ospedali svizzeri (Hospital QuitSupport) – follow-up	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Fondazione svizzera di cardiologia	20.09.2007 - 31.03.2009	669 397	111 566
Misure di aiuto a programmi di disassuefazione dei giovani nell'ambito del setting scolastico (senza fumo)	Züri Rauchfrei	15.05.2007 - 31.01.2009	238 128	109 064
Campagna di disassuefazione dal fumo in Ticino	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Fondazione svizzera di cardiologia	autunno 2008	377 000	0
Interventi brevi antifumo presso gli uomini soggetti all'obbligo di leva	«Centre de traitement en alcoologie», CHUV	01.04.2008 - 30.06.2010	471 234	0
Linea telefonica «Stop tabacco»	Lega svizzera contro il cancro, Associazione svizzera per la prevenzione del taba-	01.02.2008 - 31.01.2010	856 000	0

	gismo			
Gruppo di autoaiuto e di dialogo per smettere di fumare	Christiane Poget,	26.04.2006 - 31.05.2008	9 600	0
smoke-effects – make up your mind (proroga) ¹	Lega polmonare dei cantoni di Basilea Città e Basilea Campagna	15.10.2007 - 31.05.2008	95 195	47 598
STOP-TABAC.CH	Institut de Médecine Sociale et Préventive Université de Genève – CMU	01.06.2007 - 31.12.2009	394 000	157 600
Totale			5 391 754	506 928

Proteggere dal fumo passivo

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Imprese senza fumo ²	Lega polmonare dei cantoni di Basilea Città e Basilea Campagna	01.06.2007 - 31.01.2011	962 900	192 580
Totale			962 900	192 580

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Libro sul caso Rylander	Lega polmonare svizzera	01.07.2007 - 31.01.2010	49 500	30 000
Spot cinematografico «Get your lungs back»	Lega polmonare San Gallo Lega polmonare svizzera	01.11.2007 - 31.01.2009	941 303	177 290
Campagna nazionale di prevenzione del tabagismo 2008 «Senza fumo, per vivere meglio»	Ufficio federale della sanità pubblica	01.01.2008 - 31.12.2008	3 300 000	0
«Tabagismo passivo. Fonte di sofferenza e di morte.»	CIPRET Vallese, LVPP, CIPRET Friburgo	15.05.2007 - 31.05.2008	100 000	80 000
Point.doc: i giovani e il tabacco	Teenergy Productions	15.10.2007 - 30.06.2008	56 345	22 115
UICC World Cancer Congress 2008 - Tobacco track	UICC (Unione internazionale contro il cancro)	01.07.2007 - 31.12.2008	500 000	150 000
Totale			4 947 148	459 405

¹ Per metà attribuito al campo d'intervento «Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica».

² Per metà attribuito al campo d'intervento «Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)».

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Sviluppo di una ripartizione consensuale dei compiti tra Confederazione e Cantoni nel settore della prevenzione del tabagismo ed elaborazione di tre modelli per la definizione di programmi di attuazione concreti a livello cantonale	Public Health Services GmbH, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega polmonare San Gallo, Dr. med. Gaudenz Bachmann, SG, CIPRET Friburgo, Chung-Yol Lee, medico cantonale FR, Züri Rauchfrei, Roland Stähli, responsabile della prevenzione e della promozione della salute ZH	15.05.2007 - 31.01.2008	109 650	87 720
Totale			109 650	87 720

Promuovere la ricerca

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Influsso dell'esposizione al fumo del tabacco sulla regolazione respiratoria dei neonati	Clinica pediatrica universitaria dell'Inselspital di Berna	01.10.2007 - 30.09.2009	87 804	29 268
Misurazione delle polveri fini negli esercizi pubblici	Lega polmonare svizzera	01.10.2007 - 31.05.2008	238 872	88 800
Costi e benefici dei programmi di prevenzione del tabagismo	Istituto di ricerche economiche dell'Università di Neuchâtel (IRENE)	28.02.2008 - 28.02.2009	176 608	0
Studio pilota: l'intervento d'igiene bucco-dentaria può servire da motivazione per smettere di fumare?	Policlinico medico universitario (PMU) di Losanna	31.01.2008 - 30.04.2008	98 448	0
Predittori per diversi andamenti del consumo di tabacco, ricorso a misure di dissuasione dal fumo e ricadute nei giovani adulti: profilo quinquennale	Istituto di psicologia dell'Università di Berna	01.09.2007 - 28.02.2009	309 684	77 421
Studio preliminare e analisi del fabbisogno in vista di un programma di dissuasione dal fumo per uomini omosessuali	Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) dell'Università di Zurigo	20.09.2007 - 30.11.2007	43 724	43 724
Pertinenza dei messaggi di prevenzione e tabagismo degli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni	Dipartimento di psicologia, Università di Friburgo	01.02.2008 - 28.02.2010	368 447	0
Totale			1 323 587	239 213

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
«cool and clean»	Swiss Olympic, UFSPO, UFSP	01.07.2008 - 30.06.2009	3 900 000	0
Totale			3 900 000	0

Programmi trasversali integrativi¹

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2007
Progetto pilota «Prevenzione del tabagismo incentrata sul Comune»	Radix Promozione della salute, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Berner Gesundheit, CIPRET-Friburgo, CIPRET-Vaud, Züri Rauchfrei	01.01.2008 - 30.06.2010	902 065	0
Prevenzione del tabagismo nella comunità non udente: elaborazione di un programma	Les Mains pour le Dire	15.05.2007 - 04.02.2008	40 000	30 000
Totale			942 065	30 000

¹ Vanno correlati più di due campi d'intervento.

Strategia d'investimento

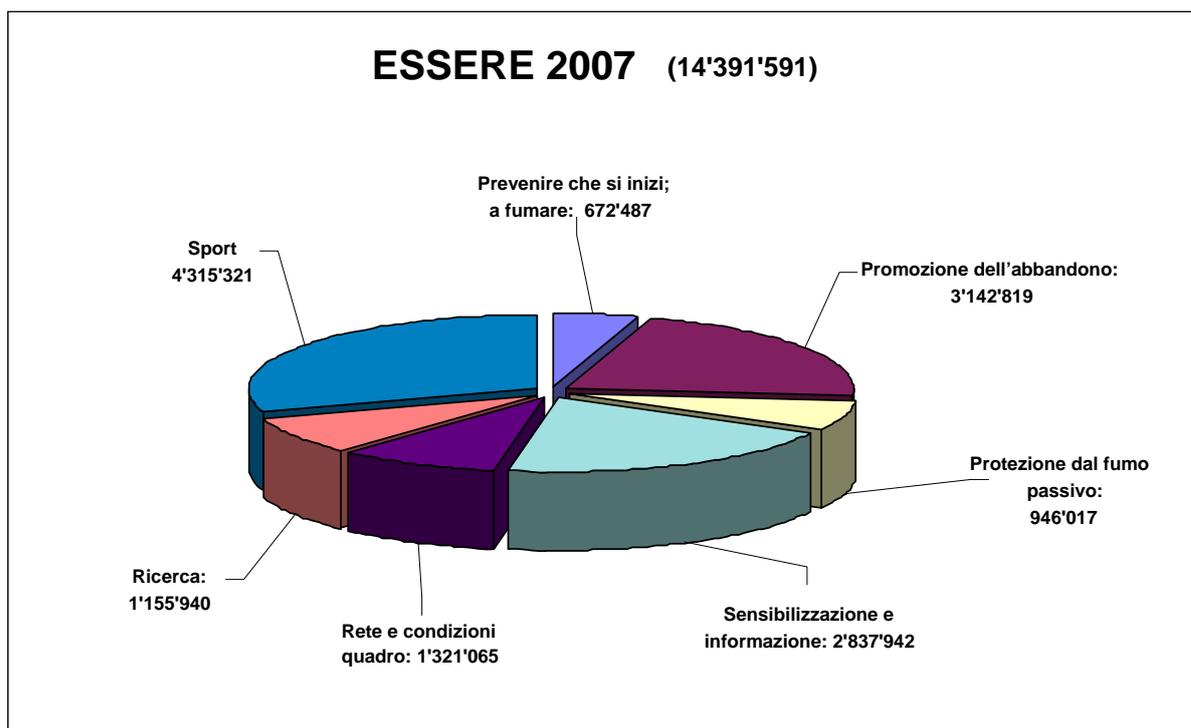
Con l'attuale consumo di tabacco in Svizzera, il Fondo dispone di circa 17 mio. di franchi all'anno. L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo designa i campi in cui vanno investiti i mezzi ma non fornisce alcuna indicazione sull'allocazione delle risorse.

La strategia d'investimento applicata dal 2006 (cfr. www.prevenzione-tabagismo.ch) rappresenta una chiave di ripartizione, che si basa sull'ordinanza per la prevenzione del tabagismo e tiene conto come base strategica del Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo 2001 - 2008, nonché delle raccomandazioni internazionali in materia di investimenti.

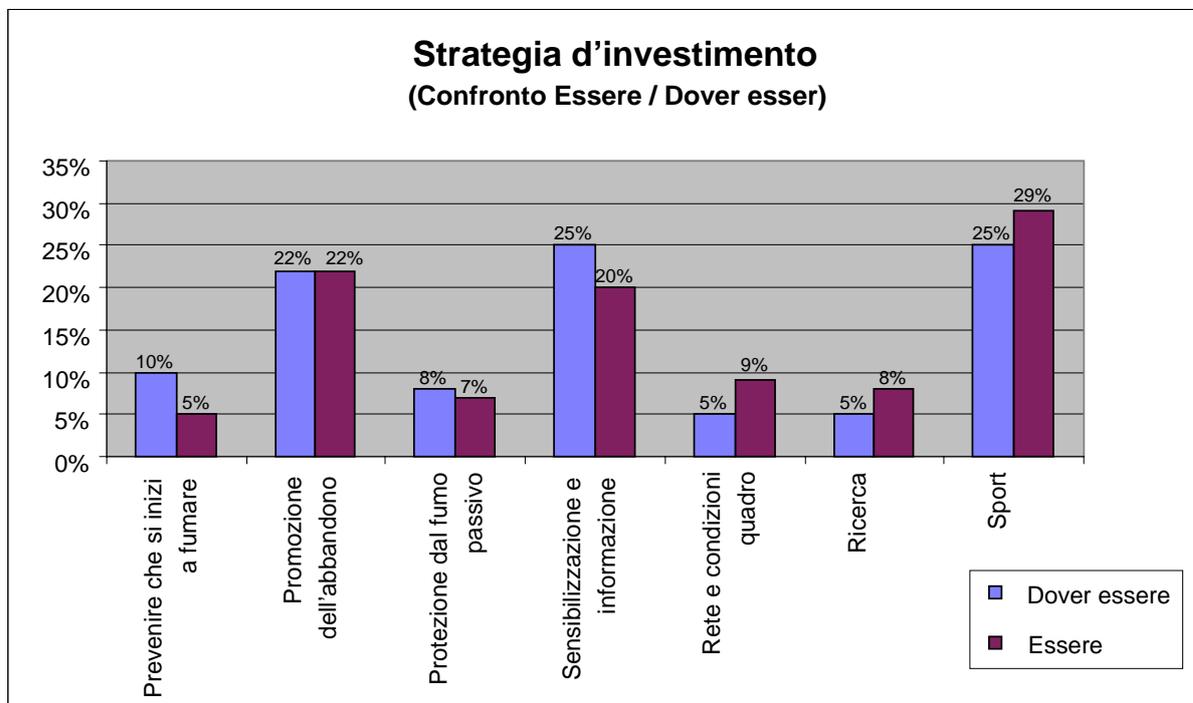
Lo strumento si è rivelato idoneo in quanto indicatore per il processo decisionale. Visto che comunque il Fondo finanzia esclusivamente progetti sulla base di domande e non partecipa alla creazione del portafoglio dei progetti, i valori obiettivo non hanno potuto essere realizzati in tutti i settori. Rispetto ai valori di riferimento, i valori effettivamente raggiunti sono esposti nella panoramica della prossima pagina.

Investimenti effettuati nel 2007 per ogni campo d'intervento

Il seguente grafico illustra i totali di tutte le spese pagate nel 2007. Sono compresi, oltre ai pagamenti per i progetti approvati di recente secondo la panoramica di cui sopra, anche i pagamenti per impegni precedenti pluriennali.



Il seguente diagramma confronta gli investimenti (essere) per settore con la strategia di investimento (dover essere) del Fondo.



Conto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2007

	Anno precedente	Fattura 2007
Saldo riportato	17 904 999.43	19 169 586.69
Correttivo del saldo riportato	-490 674.35	
Entrate fiscali	17 304 498.10	16 855 053.90
Interessi 2004/2005/2006	729 505.60	
Interessi 2007		357 554.75
Rimborsi	624.80	2 274 903.25
Saldo prima della deduzione dei progetti e dei costi d'esercizio	35 448 953.58	38 657 098.59
Contributi per progetti	- 15 869 688.44	- 14 391 590.60
Valutazione FPT	- 100 000.00	-150 000.00
Spese d'esercizio		
- Personale	- 230 850.46	- 263 588.00
- Perizie	- 61 175.77	- 32 236.24
- Indennità giornaliera Commissione	- 4 561.32	- 13 207.00
- Traduzioni	- 11 615.90	- 17 374.80
- Aggiornamento professionale / convegni	- 1 200.00	- 2 456.90
- Spese generali	- 142.00	- 454.80
- Altre spese di materiale	- 133.00	- 3 658.90
Totale spese d'esercizio (2,2 %)	- 309 678.45	- 332 976.64
Totale dei contributi ai progetti e delle spese d'esercizio	- 16 279 366.89	- 14 874 567.24
Saldo riportato	19 169 586.69	23 782 531.35

Spiegazione dettagliata della fattura annuale

Interessi 2004 / 2005 / 2006

La questione degli interessi del FPT ha dapprima dovuto essere chiarita in seno all'Amministrazione federale delle finanze. A tale riguardo è stato necessario chiarire questioni non soltanto di natura tecnica ma anche questioni fondamentali e specialistiche. Con l'introduzione del nuovo modello contabile della Confederazione è stata trovata una soluzione, che garantisce per il futuro la contabilizzazione degli interessi. Nell'anno 2006, gli interessi degli anni 2004 e 2005 sono stati accreditati retroattivamente da parte dell'Amministrazione federale delle finanze.

Rimborsi

In proposito si tratta di mezzi finanziari che sono stati versati dal FPT per i progetti di terzi, ma che questi ultimi non hanno utilizzato completamente e quindi hanno poi riversato al FPT.

Contributi per progetti

Il FPT ha il compito di accordare prestazioni finanziarie per progetti di prevenzione quando ne è fatta domanda. L'importo riportato costituisce la somma di quanto pagato a questi progetti nel 2007. Anche se nell'anno in rassegna sono stati approvati sei progetti, rispettivamente 1,55 milioni di franchi in più rispetto all'anno precedente, la somma dei pagamenti è inferiore di circa 1,5 milioni. Ciò è dovuto al fatto che i pagamenti non sono eseguiti in una sola volta ma distribuiti sull'arco di un progetto.

Valutazione FPT

L'ordinanza sul FPT prescrive che il servizio sia valutato. I costi sono assunti dal Fondo.

Costi d'esercizio FPT

I costi d'esercizio del Fondo sono esigui visto che raggiungono appena il 2,2 % delle spese complessive. Ciò è dovuto al fatto che l'esercizio del servizio FPT è assicurato con 2 posti interi e i costi per il personale ammontano così appena all'1,8 % delle spese complessive. Occorre inoltre considerare che il servizio è integrato nell'UFSP, che a sua volta fornisce determinate prestazioni senza metterle in conto:

- pareri e sostegno giuridico (Divisione diritto)
- sostegno alla direzione del servizio da parte dei superiori gerarchici (Divisione politica della sanità multisetoriale)
- traduzioni (Servizi linguistici)
- contabilità (Stato maggiore Settore direzione GP e Servizio delle finanze)
- coordinazione dell'informazione per i media, sito web (Sezione comunicazione)
- supporto IT (Sezione IT e gestione delle infrastrutture)
- spese di gestione: l'Ufficio non fattura al Fondo nessuna spesa per l'infrastruttura.

Personale

Tenuto conto delle nuove direttive sulla chiusura dei conti adottate in seguito all'introduzione del Nuovo modello contabile della Confederazione (NMC) nel 2007 i salari sono stati completamente contabilizzati nello stesso anno secondo il periodo di competenza. Ciò non era stato possibile nel 2006 a causa delle attività di conversione e dei ristretti termini disponibili. La differenza rispetto all'anno precedente corrisponde così a una rettifica del periodo di contabilizzazione.

Perizie

Tutte le domande presentate al Fondo che superano l'importo di 100 000.- franchi sono sottoposte, nell'ambito del processo di valutazione, a due esperti esterni (nazionali e/o internazionali) per parere. Le spese per l'allestimento dei pareri sono rimborsate forfaitariamente dal Fondo con 150.- franchi per domanda (per gli impiegati), rispettivamente 130.- franchi all'ora (per gli indipendenti). L'importo riportato corrisponde alla somma dei pagamenti per i pareri esterni ottenuti nel 2007. In totale, durante l'anno in rassegna, sono stati realizzati 64 pareri. Rispetto all'anno precedente ve ne sono 21 di meno. Circa la metà è stata computata alla tariffa da impiegato. Di conseguenza la somma è inferiore all'anno precedente.

Indennità giornaliera della commissione

Per quanto concerne l'esame delle domande il FPT beneficia del sostegno di un gruppo di consulenza esterno che esamina le domande e formula una raccomandazione all'attenzione del FPT.

L'importo riportato corrisponde alla somma delle indennità giornaliera per il gruppo di consulenza. Le aliquote dell'indennità giornaliera sono rette dalle ordinanze della Confederazione e sono state aumentate durante l'anno in rassegna a causa del maggior onere temporale.

Traduzioni

Queste spese riguardano esclusivamente le traduzioni eseguite all'esterno su mandato e non quelle realizzate dai servizi linguistici dell'UFSP. L'importo è più elevato di quello dell'anno precedente poiché nel 2007 è stato approvato un maggior numero di progetti. Le sintesi di tutti i progetti approvati, dei rapporti finali e dei rapporti di ricerca sono disponibili sul sito web del FPT nelle tre lingue nazionali, ciò che genera costi di traduzione.

Aggiornamento professionale / convegni

Sotto questa rubrica sono compresi i costi per il perfezionamento e i contributi per i congressi a cui ha partecipato il personale del servizio del FPT.

Altre spese di materiale

Sotto questa rubrica sono riportate le uscite generali per esempio per le spese per il vitto o i piccoli mandati. Siccome nell'anno in rassegna è stato sviluppato e stampato materiale di informazione sugli oneri in occasione dei congressi, le spese hanno superato quelle dell'anno precedente.

Panoramica degli impegni finanziari il 31.12.2007

La fattura annuale del Fondo si chiude con un saldo di 23 782 531.35 di franchi. Il presente saldo e le entrate attese per il futuro garantiscono così che gli impegni finanziari assunti per l'anno seguente possano essere onorati.

Impegni 2008	Impegni 2009	Totale impegni al 31.12.2007
CHF 15 288 726.–	CHF 8 194 180.–	CHF 23 482 906.–

Ulteriori informazioni

Ufficio federale della sanità pubblica

Unità di direzione politica della sanità

Divisione politica della sanità multisetoriale

Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo

Telefono: 031 323 87 66

www.bag.admin.ch

www.prevenzione-tabagismo.ch